



AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DEI PARTNER PRIVATI NEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI UN CENTRO DI COMPETENZA AD ALTA SPECIALIZZAZIONE NELLE TECNOLOGIE "INDUSTRIA 4.0" (D.D. MISE del 29 gennaio 2018)

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, CON SEDE LEGALE IN CORSO UMBERTO I, 80134 NAPOLI, IN QUALITÀ DI CAPOFILA DEI PARTNER PUBBLICI NELL'ESPLETAMENTO DELLA PRESENTE PROCEDURA

RENDE NOTA

L'INTENZIONE DI SELEZIONARE PARTNER PRIVATI PER LA COSTITUZIONE DI UN CENTRO DI COMPETENZA AD ALTA SPECIALIZZAZIONE NELLE TECNOLOGIE "INDUSTRIA 4.0" NELLA FORMA DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO, SECONDO LE MODALITÀ DI SEGUITO SPECIFICATE

Premessa

L'Università degli Studi di Napoli Federico II, valutata l'importanza a livello nazionale della possibilità di usufruire di finanziamenti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – MISE, per favorire la diffusione delle tecnologie "Industria 4.0", ha deliberato con Decreto Rettorale n. 961 del 21/03/2018 di partecipare all'iniziativa e preso accordi con i partner pubblici elencati nell'art.2, di procedere, in qualità di Capofila, alla pubblicazione del seguente Avviso per procedere alla selezione dei partner privati.

Art. 1 – Finalità

L'Università degli Studi di Napoli Federico II, Capofila mandataria, unitamente agli enti elencati all'art. 2 del presente avviso, intende costituire un Partenariato Pubblico-Privato (di seguito "PPP") che consenta di presentare domanda al Ministero dello Sviluppo Economico – MISE per usufruire dei benefici previsti per la costituzione di un Centro di Competenza di alta specializzazione nelle tecnologie "Industria 4.0".

Le modalità di costituzione e le forme di finanziamento del Centro sono dettagliate nel Decreto del Direttore Generale per la Politica Industriale, la competitività e le Piccole e Medie Imprese del 29 gennaio 2018 (di seguito "il Bando"), attuativo del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 12 settembre 2017, n.214, reperibile al seguente link:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2037664-online-il-bando-per-la-costituzione-dei-centri-di-competenza-ad-alta-specializzazione>.

Le tecnologie di riferimento e il programma di attività del Centro sono descritte nell'Allegato 1 al presente Avviso (Documento «Centro di Competenza ad alta specializzazione per lo sviluppo e l'adozione di tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0 nelle Regioni Campania e Puglia»).

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 punto g) del Bando, il numero dei partner pubblici del PPP non potrà superare la misura del 50% dei partner complessivi, pertanto l'Università di Napoli Federico II, capofila dei 10 (dieci) partner pubblici, emana il presente Avviso per selezionare almeno dieci partner privati.

Nel caso in cui la domanda di finanziamento venga accettata dal MISE, il PPP si costituirà con una forma giuridica e una governance da concordare.

Una volta costituito, il Centro si potrà avvalere della collaborazione e del supporto di altri enti, pubblici e privati, seppure non inclusi direttamente nel PPP, quali associazioni di categoria o soggetti operanti nei settori di interesse.

Si evidenzia che il progetto verrà attuato solo in caso di assegnazione del finanziamento.



Art. 2 – Partner pubblici

L'elenco dei partner pubblici, attualmente coinvolti nel PPP, ma che non presenta carattere di esaustività, risulta così costituito:

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO;
- POLITECNICO DI BARI;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO;
- UNIVERSITA' DEL SALENTO;
- REGIONE CAMPANIA;
- REGIONE PUGLIA

Art. 3 – Soggetti invitati alla selezione

Sono ammessi a presentare l'istanza di manifestazione di interesse le imprese e gli altri operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 interessati a far parte del PPP che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 5, comma 5 del Bando MISE, di seguito riportati:

1. essere un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile con stabile organizzazione in Italia;
2. essere regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle imprese;
3. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali;
4. essere in possesso di elementi attestanti la solidità economico-finanziaria, così come richiesti dal Bando e relativi allegati;
5. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
6. essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
7. non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014¹;

¹ L'art.2 punto 189 del Regolamento GBER prevede la seguente definizione di "impresa in difficoltà"

«impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale



8. non essere risultato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i reati di cui all'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dello stesso articolo 80.

Si precisa che i sopra menzionati requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza per la presentazione della domanda relativa al presente avviso che alla data di scadenza per la presentazione della domanda di agevolazione al MISE.

Art. 4 – Durata del partenariato

I soggetti privati si impegnano ad aderire al PPP per tutta la durata della fase istruttoria di presentazione al MISE e, in caso di esito favorevole, fino alla costituzione del soggetto che governerà il Centro di Competenza medesimo. Il partenariato pubblico costituito in prima istanza, potrà essere esteso alla partecipazione di enti di ricerca pubblici, eleggibili ai sensi della misura in oggetto, senza particolari formalità.

Art. 5 – Modalità di partecipazione alla selezione

Le imprese e gli altri operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 interessati devono presentare i seguenti documenti:

1. istanza di partecipazione, secondo il modello allegato (Allegato 2 «Istanza di partecipazione»);
2. fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore dell'istanza;
3. dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio relativa al possesso dei requisiti di cui all'art.3 del presente Avviso redatta secondo lo schema dell'allegato B del Bando (Allegato 3 «Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa ai requisiti di accesso»);
4. scheda tecnica indicante le capacità e qualità tecnico-organizzative delle imprese e l'indicazione dei conferimenti in natura e/o monetari che si impegnano a fornire al PPP (Allegato 4 «Dichiarazione riguardante le capacità tecnico-organizzative dell'impresa e di conferimenti con cui la stessa intende contribuire al Centro di Competenza ad alta specializzazione»);
5. presentazione dell'impresa, in documento formato libero², in cui siano evidenziate le competenze e le eventuali esperienze riconducibili ai temi di cui all'allegato 1, nonché il programma delle attività in materia di orientamento alle imprese e/o formazione alle imprese e/o progetti di innovazione che il soggetto partecipante intende svolgere nel centro di competenza coerentemente a quanto descritto nel richiamato Allegato 1.

ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0²”

² Documento illustrativo, max 10.000 battute.





La documentazione dovrà essere **inviata entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 13 aprile 2018** all'Università degli Studi di Napoli Federico II – C.so Umberto I, 80138 Napoli – **esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it**

Dovrà inoltre riportare il seguente oggetto:

AVVISO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PARTNER PRIVATI PER COSTITUIRE NELLA FORMA DI PARTNEARIATO PUBBLICO-PRIVATO UN CENTRO DI COMPETENZA AD ALTA SPECIALIZZAZIONE NELLE TECNOLOGIE “INDUSTRIE 4.0”

L'invio della domanda comporta l'accettazione integrale di tutte le regole del presente avviso.

Art. 6 - Commissione di valutazione

Per la valutazione delle domande presentate, il Direttore Generale dell'Università di Napoli Federico II nominerà una Commissione di valutazione composta in modo tale da garantire la rappresentatività dei partner pubblici del PPP che contribuiranno alla definizione complessiva del programma di attività.

Tale Commissione si riunirà per valutare le domande e stilare l'elenco dei partner privati ammessi al PPP.

Tale elenco, ratificato con provvedimento del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, **sarà pubblicato entro le ore 24.00 del 18 aprile 2018** sul sito istituzionale dell'Ateneo (www.unina.it).

Ai partecipanti sarà data comunicazione sull'esito della valutazione esclusivamente a mezzo pec.

Ai soli partner privati ammessi al PPP, con tale pec, sarà contestualmente notificata la data dell'incontro con i partner pubblici per condividere il Progetto che l'Università degli Studi di Napoli Federico II, a nome del PPP, presenterà al MISE.

Art. 7 - Criteri di valutazione delle istanze

Nella valutazione delle istanze, da considerarsi in numero non predeterminato, la Commissione terrà conto dei criteri indicati dall'art. 10 comma 1 punto a.2) del Bando MISE, esplicitati nell'autodichiarazione di cui all'Allegato 4 del presente Avviso (dati riferiti ai 3 anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di partecipazione) e di un ulteriore criterio.

L'elenco complessivo dei criteri viene di seguito riportato:

1. numero di brevetti ovvero di diritti di proprietà industriale inerenti allo sviluppo di tecnologie in chiave Industria 4.0;
2. percentuale di fatturato aziendale derivante dallo sfruttamento di brevetti ovvero diritti di proprietà industriale afferenti alle tematiche di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;
3. dimensione del fatturato complessivo
4. numero di progetti di trasferimento tecnologico sviluppati con centri universitari e di ricerca nazionali e/o internazionali;
5. numero di studenti formati in Academy aziendali con meccanismi di alternanza scuola-lavoro ovvero mediante collaborazioni con ITS o formati attraverso Master specialistici finanziati dall'impresa;
6. aggiudicazione di bandi di ricerca nazionali e/o europei su tematiche afferenti al Piano Nazionale Industria 4.0 nel rispetto della normativa nazionale ed europea;
7. quantità, qualità e rilevanza del personale delle imprese destinato al programma di attività;
8. congruità e adeguatezza delle competenze e delle esperienze maturate dall'impresa negli ambiti tematici di cui all'Allegato 1, con particolare riguardo alle tematiche Industria 4.0.



La Commissione attribuirà, per ogni istanza, un punteggio da 1 a 4 punti all'insieme complessivo dei criteri soprariportati, per valutare il grado di adeguatezza dell'impresa a far parte del PPP secondo la seguente scala:

- 1 = impresa inadeguata;
- 2= impresa non completamente adeguata, ma che presenta elementi positivi;
- 3 = impresa sufficientemente adeguata;
- 4= impresa pienamente adeguata.

Saranno ritenute adeguate le imprese che raggiungeranno un punteggio almeno pari a 2.

Costituiranno ulteriori criteri di valutazione ai fini dell'ammissione al PPP:

- il tipo di contributo (monetario o in natura, richiedendo per i contributi in natura una perizia del valore dichiarato per gli stessi ovvero un'autocertificazione a firma del legale rappresentante che espliciti il metodo di calcolo del valore dichiarato) che il soggetto privato intende conferire;
- il programma delle attività in materia di orientamento alle imprese, e/o formazione alle imprese, e/o progetti di innovazione che il soggetto partecipante intende svolgere nel centro di competenza coerentemente a quanto descritto nell'Allegato 1.

In caso di costituzione del Centro di Competenza a seguito dell'approvazione da parte del MISE della proposta progettuale complessiva, la tipologia e il valore del contributo che saranno specificati dal partner privato nell'Allegato 4 saranno da intendersi come impegnativi, vincolanti e sufficienti a titolo di apporto richiestole – nell'arco di tempo triennale - sia per la partecipazione ai progetti sia come contributo ai costi di gestione.

Costituirà criterio preferenziale di valutazione a parità di punteggio, l'iscrizione all'elenco delle imprese con rating di legalità istituito dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (art.5-ter Decreto Legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n.27 e art. 8 Delibera n. 24075 del 14 novembre 2012 dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato).

L'Università degli Studi di Napoli Federico II, in accordo con i partner pubblici di cui all'art.2 del presente Avviso, si riserva di rifiutare eventuali proposte che siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale del Partenariato Pubblico- Privato o che possano arrecare pregiudizio o danno all'immagine del partenariato stesso.

Art. 9 – Richieste di informazioni

Per qualsiasi chiarimento sui termini del presente Avviso e sul Bando MISE, le imprese sono invitate a rivolgersi alla seguente struttura di supporto:

Ufficio Finanziamenti per la Ricerca e Progetti Speciali
Contatti:
dott. Filippo Nastri 081/2537723,
dott. Pierluigi Esposito 081/25737249,
dott.ssa Maria Lasala 081/2537419.
e-mail : ufirps.contactcenter@unina.it





Art. 10 – Pubblicità

Del presente avviso sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sul sito internet e all'albo dell'Ateneo Federico II e sul sito degli enti pubblici coinvolti nell'iniziativa.

Art. 11 – Responsabile del Procedimento

Responsabile del presente procedimento è individuato nella persona del dott. Filippo Nasti.

Art. 12 Foro Competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente avviso e competente il foro di Napoli.

Art. 13 – Trattamento dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione universitaria verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003

Art. 14 – Norma Finale

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rimanda a quanto previsto nella normativa richiamata nel Bando MISE di cui all'articolo 1



Allegati

1. Documento «Centro di Competenza ad alta specializzazione per lo sviluppo e l'adozione di tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0 nelle Regioni Campania e Puglia»
2. Istanza di partecipazione
3. Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa ai requisiti di accesso
4. Dichiarazione riguardante le capacità tecnico-organizzative dell'impresa e di conferimenti con cui la stessa intende contribuire al Centro di Competenza ad alta specializzazione